



ALLA FINE, TUTTI ABBIAMO BISOGNO D'AMORE.

Guida ai lasciti testamentari.

lasciti.vidas.it





“Alla fine, ciascuno di noi può fare qualcosa di molto importante, perché quella fine diventi un nuovo, straordinario, inizio”.

Ferruccio de Bortoli
Presidente

Alla fine, scopri che la fiducia conta davvero nella vita.

Sono un medico palliativista. Lavoro con persone arrivate a un momento particolare della loro vita. La fine. Quando la medicina che guarisce si è arresa.

E quello che resta da fare è accompagnarle. Parola bellissima, il cui significato etimologico è “dividere il pane”: forse, il manifestarsi più puro e completo della fiducia reciproca. La loro fiducia in noi, perché ci stanno affidando tutto il loro mondo. E la nostra fiducia in loro, perché ogni giorno stando insieme impariamo molto, semplicemente ascoltando.

Ho una grande fiducia nella parola, la parola che contiene significati antichi, nascosti eppure vivi. Come quella che io collego di più al concetto di “lascito”, la parola “ricordare”, che vuol dire “riportare al cuore”. Un lascito fa questo, riporta al cuore di chi lo ha destinato. Forse quella persona non la conosciamo. Ma è lì con noi in quella stanza, lavora con noi, parla, soffre, sorride insieme a noi. In quei momenti in cui, alleviando il dolore, ci accompagniamo reciprocamente.

Grazie a chi penserà di destinare a queste persone un lascito. La vostra fiducia costruirà un futuro più sereno. Per tutti.



Giada Lonati
Direttrice sociosanitaria



Alla fine, tra tutto ciò che avremo incontrato, scelto e amato nella vita, la cosa più importante saranno le persone.

Devo a mia madre Marisa tutto quello che so della vita e da lei ho cercato di ricavare i miei principi morali.

Ho conosciuto VIDAS molti anni fa proprio per merito suo. Mi parlò anche di Casa Sollievo Bimbi, un progetto che mi ha colpito particolarmente: sento molto forte l'ingiustizia della sofferenza infantile. Intendeva sostenere questo progetto in modo consistente, ma non ne ebbe il tempo. Mio fratello e io fummo felici di ottemperare ai suoi desideri destinando a VIDAS una parte del suo lascito. Da lei ho assorbito l'importanza della condivisione con chi ha meno di noi, perchè la mancanza di salute è la povertà peggiore. VIDAS ha aiutato me e i miei cari a destinare qualcosa di nostro a chi ne ha bisogno, regalandoci l'importante sicurezza che il nostro dono andasse a buon fine. Quando non ci sarò più qualcuno mi aiuterà a fare un poco di bene con il mio lascito che, ne sono certo, farà la differenza per bambini e famiglie nel momento più terribile della loro esistenza. Questa certezza è un sollievo per me, che ho una certa età e ho avuto tanto dalla vita. I miei figli sono adulti e indipendenti. Mia moglie comprende e approva. Mio fratello, credo, farà a sua volta un lascito a VIDAS. Sempre nel nome della mamma.

Paolo Bosisio,
testatore



Alla fine, l'aiuto di tante persone generose ci ha dato la forza per andare avanti.

Agata: in una stanza, il piccolo grande dono della serenità.

Siamo genitori di quattro bambini, una di loro è Agata, colpita da una malattia metabolica quando aveva solo 6 mesi. Non abbiamo saputo per molto tempo di cosa si trattasse. Poi la diagnosi, impietosa, ma sicura. E così, una volta dimessi dall'ospedale, con l'unica certezza del suo destino senza una possibile guarigione, io e mia moglie ci siamo trovati completamente soli.

Dopo un po' di tempo siamo arrivati al limite delle energie. Trovare VIDAS è stato di fondamentale aiuto. Perché abbiamo cominciato con dei ricoveri temporanei di sollievo, prima in Casa VIDAS, poi in Casa Sollievo Bimbi. Qui, abbiamo trascorso delle giornate tutti insieme, anche con i fratelli di Agata, scoprendo che quando lei è qui è serena come quando è a casa, come se tutte le volte che veniamo ritrovasse la sua stanza.

La cosa più straordinaria è che questa Casa esiste grazie all'aiuto di tante persone, che anche con i loro lasciti hanno permesso la realizzazione di una struttura tanto complessa. Vorremmo poterle ringraziare una per una. Perché sentiamo che Agata qui sta meglio. Circondata dall'attenzione e dall'instancabile accudimento di tanti validi professionisti. Che proteggono lei. E noi.

Alessandra e Andrea,
genitori di Agata



Alla fine, il mondo diventa una stanza. E quella stanza ha dentro tutto un mondo.

La missione di VIDAS è offrire assistenza sociosanitaria ai malati con patologie inguaribili. Da sempre lo facciamo a domicilio, nelle case dei nostri pazienti.

E, da qualche anno, anche nelle nostre strutture di accoglienza: Casa VIDAS, dal 2006, per i malati che vivono da soli, o se lo richiedono le condizioni cliniche, abitative o familiari; e Casa Sollievo Bimbi, il primo Hospice pediatrico in Lombardia aperto nel 2019, per accogliere bambini e ragazzi con patologie inguaribili, ospitando anche le loro famiglie.

Nessuno viene mai lasciato solo. In VIDAS operiamo secondo una serie di principi fondamentali. Tra cui la gratuità dell'assistenza che garantisce il diritto alle cure, competenti e amorevoli, per tutti. Consideriamo sempre il malato nel suo contesto familiare, prendendoci carico di una vita nel senso più completo, guidati dalla evidenza dell'efficacia del nostro intervento, caso per caso, persona per persona e **senza smettere di curare anche quando non si può più guarire.**

Il percorso che chiude una vita diventa così un tempo degno di essere vissuto e affrancato quanto più possibile dalla sofferenza; e quella stanza dove termina un'esistenza è sempre riempita dall'affetto e dalla presenza dei propri cari, mentre professionalità e solidarietà umana accompagnano il paziente.

Un lascito a VIDAS. L'energia per un nuovo inizio.

I lasciti sono molto importanti per VIDAS, perché ci consentono di pianificare e programmare la nostra attività a servizio delle persone con fiducia e serenità. La stessa serenità che cerchiamo ogni giorno di donare a persone e famiglie in difficoltà. Ma soprattutto, i lasciti sono sempre stati uno stimolo straordinario per aprire capitoli innovativi e coraggiosi della nostra storia, moltiplicando così il nostro impatto.

Progetti all'avanguardia che richiedono investimenti importanti, come la costruzione di Casa VIDAS e di Casa Sollievo Bimbi, sono stati pensati e realizzati anche grazie ai lasciti di ogni entità che i nostri donatori hanno voluto destinarci con fiducia.

Anche oggi e in futuro, i lasciti sono e saranno uno stimolo fondamentale per lo sviluppo di progetti che risponderanno in modo innovativo ed efficace ad alcune delle grandi sfide della società in cambiamento: tra questi, l'invecchiamento generalizzato della popolazione, il trattamento delle malattie croniche, l'assistenza a neonati, bambini e adolescenti con gravi disabilità e malattie inguaribili.

Come VIDAS utilizza lasciti e donazioni.

86% ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
DI CUI:

50%  ASSISTENZA
DOMICILIARE

40%  CASA VIDAS E
CASA SOLLIEVO BIMBI

5%  DAY HOSPICE

5%  RICERCA, FORMAZIONE,
SENSIBILIZZAZIONE
CULTURALE

14%  PROMOZIONE E
AMMINISTRAZIONE



Il testamento. Uno strumento ancora poco conosciuto, ma prezioso.

Perché fare testamento?

Perché è un diritto importantissimo che ci dà la legge: la possibilità di dare un futuro alle nostre idee e alle nostre scelte anche quando non ci saremo più. Un modo per far sì che quello che si è costruito in una vita non finisca con noi ma continui a dare frutti per moltissime stagioni ancora.

Perché fare un lascito a VIDAS?

Perché il lavoro di VIDAS ha un impatto concreto e importante, testimoniato da quasi 40 anni di vicinanza alle persone e di supporto alle famiglie. Perché prendersi cura del fine vita vuol dire prendersi cura della vita: della vita di tutti, fino alla fine.

Cosa si può lasciare?

Si può lasciare ogni bene materiale, qualunque sia il suo valore. Di seguito un elenco esemplificativo:

un contributo in denaro

titoli, azioni o fondi di investimento

il TFR o una polizza assicurativa

beni immobili (casa, terreni, appartamenti)

beni mobili (gioielli, opere d'arte, arredi)

un intero patrimonio (in mancanza di eredi di 1° grado) o una sua quota

**Anche un piccolo lascito può fare
la differenza per il nostro lavoro quotidiano
a tutela delle persone più fragili.**

I tipi di testamento più frequenti.

Il testamento pubblico.

Questo tipo di testamento si fa direttamente dal notaio, con la presenza del testatore e di due testimoni. I testimoni non devono avere rapporti di parentela con il testatore e non devono essere citati nel testamento come beneficiari.

Il testamento olografo.

Il testamento olografo è la forma più utilizzata e prevede che il testatore scriva personalmente a mano tutto il documento, che deve essere chiaro e leggibile, senza cancellazioni o correzioni. Non lo si può scrivere a macchina, o al computer o farlo redigere da terzi. Il documento inoltre per essere valido deve essere datato e firmato con nome e cognome dal testatore stesso. È fondamentale identificare con chiarezza il nome dell'organizzazione beneficiaria.

Per evitare che il testamento olografo venga smarrito, distrutto o sottratto, è essenziale farlo in due o più copie, tutte scritte a mano, consegnandole a una persona di fiducia e/o a un notaio e/o all'ente beneficiario. Non ha importanza la forma in cui il testamento è stato redatto ma fa fede il momento in cui è stato scritto: un testamento pubblico, per esempio, è sostituito da un olografo scritto successivamente. Il testamento valido è sempre l'ultimo.

Luogo e data

Io Sottoscritta

nata a il.....

e residente a in via

.....

Lascio:

.....

.....

- a Vidas

(descrizione di ciò che si lascia, ad esempio una somma di denaro, beni immobili, gioielli, opere d'arte, titoli, fondi di investimento, assicurazione sulla vita oppure "il mio intero patrimonio").

Firma

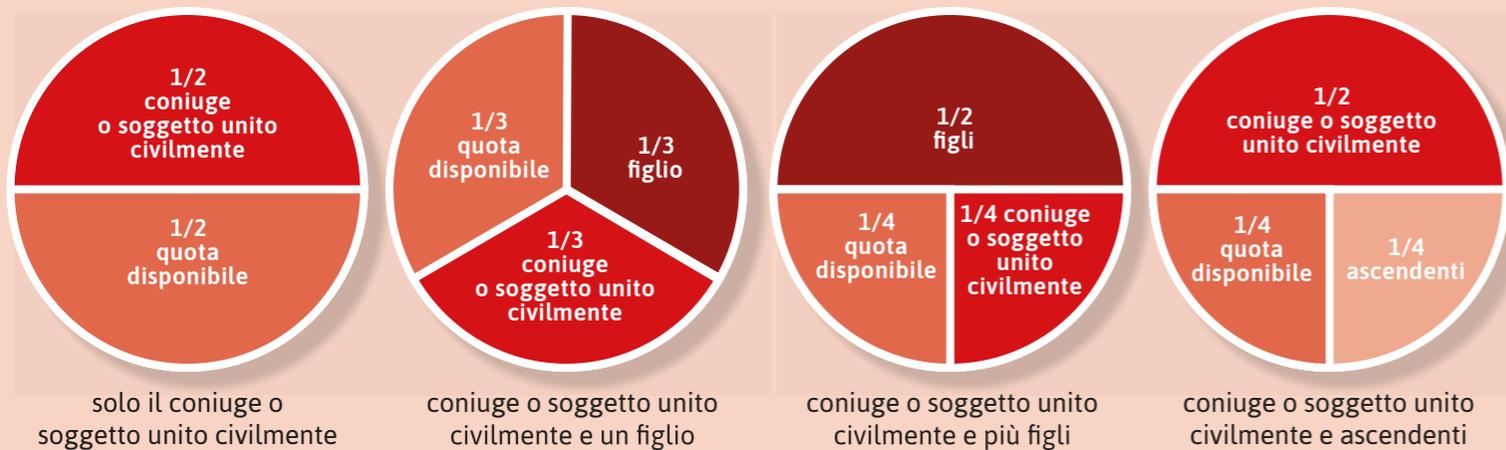
Nome e Cognome

La quota legittima e la quota disponibile.

La legge italiana prevede una quota di patrimonio disponibile che il testatore può destinare liberamente e una quota detta "legittima" destinata obbligatoriamente ai soggetti legittimari: genitori, coniuge, figli.

La quota disponibile varia in percentuale, a seconda della composizione della famiglia del testatore (presenza di un coniuge, di figli, di genitori).

Qui sotto alcuni esempi.



È importante sottolineare che, in assenza di testamento e in mancanza di figli e ulteriori discendenti in linea retta, coniuge o soggetto unito civilmente, genitori e ulteriori ascendenti, il patrimonio viene devoluto di diritto ai parenti fino al 6° grado, o, in loro mancanza, allo Stato italiano.

Alcune cose da ricordare:

- Il testamento può essere revocato o cambiato in ogni momento;
- non occorre recarsi da un notaio per farlo, anche se può essere una buona norma depositarne una copia presso il proprio notaio;
- tutti i beni disposti a favore di VIDAS sono esenti da tassa di successione.

L'errore più comune.

Ogni testamento può riportare la volontà della sola persona che lo redige. Ad esempio, nel caso di due coniugi senza figli che scelgano lo stesso beneficiario, è importante che ciascuno scriva il proprio testamento.

Perchè VIDAS?

In Italia oltre **500.000 persone**, adulti e bambini, sono affetti da malattie inguaribili e/o croniche e hanno bisogno di cure palliative.

Le cure palliative offrono sollievo dalla sofferenza e assistenza socio-sanitaria ai pazienti e alla loro famiglie. **Solo il 16% però ha la possibilità di accedervi.**

I numeri di VIDAS.



Territorio di riferimento dove opera Vidas:
Milano, Monza e 112 Comuni dell'hinterland



1900 pazienti all'anno.

200 pazienti al giorno curati a domicilio, negli hospice Casa VIDAS e Casa Sollievo Bimbi e in Day Hospice



7 équipe multidisciplinari
con più di 100 operatori



500 operatori e volontari formati all'anno



Per maggiori informazioni contatta:

Luisa Colzani

lasciti@vidas.it

tel. 02 72511257

lasciti.vidas.it

Con il Patrocinio
e la collaborazione del



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

VIDAS ODV
Via Ogetti 66 – Milano
Tel. 02725111
www.vidas.it

